

ENEL

Società per azioni

UNITÀ DI PRODUZIONE TERMoeLETTRICA DI CAGLIARI
RAGGRUPPAMENTO IMPIANTI TERMoeLETTRICI DI CAGLIARI
C.LE PORTOSCUSO

**LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI
INSTALLATO AI SENSI DEL D.M. 12.7.1990 (LINEE GUIDA)**

UNITÀ DI PRODUZIONE TERMOELETTRICA DI CAGLIARI.
RAGGRUPPAMENTO IMPIANTI TERMOELETTRICI DI CAGLIARI
C.LE DI PORTOSCUSO

**LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI
INSTALLATO AI SENSI DEL D.M. 12.7.1990 (LINEE GUIDA)**

documento base

Responsabile: Capo Sezione Esercizio

Rev.	Data	Responsabile della procedura:	Coordinatore:	Capo A.O.
0	28-06-96	<i>[Handwritten Signature]</i>	<i>[Handwritten Signature]</i>	<i>[Handwritten Signature]</i>

Indice:

0. Introduzione
1. Oggetto
2. Applicabilità
3. Finalità
4. Riferimenti (normativi, tecnici e gestionali)
5. Terminologia
6. Modalità procedurali
7. Responsabilità
8. Informazione
9. Archiviazione della documentazione
10. Appendici ed allegati

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

0. Introduzione

Le norme che prescrivono le misure in continuo per taluni degli inquinanti emessi dai grandi impianti di combustione, pongono all' esercente degli impianti stessi, anche l'obbligo di assicurare il buon funzionamento delle apparecchiature di misura. Tali norme stabiliscono altresì che le verifiche periodiche e le calibrazioni delle apparecchiature di misura, necessarie per assicurare la qualità dei dati, debbano essere effettuate di concerto con le Autorità preposte al controllo.

Il Decreto ministeriale del 21 dicembre 1995, che reca la "Disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera degli impianti industriali", oltre a definire i criteri per valutare il buon funzionamento delle apparecchiature e le attività o gli aspetti da concordare con le Autorità preposte al controllo, stabilisce che: "*L' esercente è tenuto a garantire la qualità dei dati mediante l'adozione di procedure che documentino le modalità e l'avvenuta esecuzione degli interventi manutentivi programmati e delle operazioni di calibrazione e taratura. Dette procedure devono essere concordate con le autorità di controllo*".

Per ottemperare a tali disposizioni l'ENEL ha ritenuto opportuno di predisporre, a livello aziendale, un sistema di gestione dedicato al monitoraggio in continuo delle emissioni. A tal proposito è stato predisposto un documento di riferimento che delinea la struttura generale del sistema, i criteri gestionali da adottare, nonché le modalità operative e i riferimenti tecnici da concordare con le autorità competenti per il controllo.

Tale sistema di gestione è basato sull'adozione di procedure atte a ordinare sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo gestionale lo svolgimento di tutte le attività operative, le elaborazioni sui dati acquisiti, il flusso delle informazioni. Sono inoltre previste procedure di autocontrollo che contengono gli elementi necessari per verificare l'efficacia del sistema di gestione stesso e per migliorarne l'efficienza.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
---	--	--------------------------------

Il presente documento rappresenta l'applicazione per l'impianto della Centrale Portoscuso del suddetto documento di riferimento.

Ai sensi del citato DM 21 Dicembre 1995 le modalità di applicazione sono state preventivamente concordate con.....Autorità di controllo sulla base del protocollo di accordo del di cui il presente documento è parte integrante.

Il presente documento viene pertanto adottato relativamente all'impianto della Centrale Portoscuso come riferimento per l'esercizio del sistema, per l'assicurazione della qualità dei dati e per le valutazioni inerenti la verifica del rispetto dei limiti di emissione autorizzati.

1. OGGETTO

Il presente documento descrive le misure tecniche, organizzative e procedurali, adottate per la gestione della strumentazione di monitoraggio in continuo delle emissioni provenienti dai camini delle unità di produzione 1 e 2 della centrale PORTOSCUSO.

2. APPLICABILITÀ

Il presente documento si applica alle misure in continuo di SO₂, NO₂ e Polveri, nonché ai parametri necessari per la normalizzazione di tali misure (O₂ e temperatura) rilevati dal sistema di monitoraggio realizzato ai sensi del DM 12.7.90 (linee guida).

L'elenco completo delle misure e la configurazione del sistema di monitoraggio sono descritti nell'allegato 1.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

3. FINALITÀ

Il presente documento definisce i criteri, le responsabilità e le modalità procedurali atte a:

- gestire correttamente il sistema di monitoraggio delle emissioni;
- assicurare e documentare il rispetto dei valori limiti di emissione;
- soddisfare le esigenze espresse dalla normativa in materia di controllo delle emissioni ed in particolare dal DM 21 Dicembre 1995 al riguardo del grado di accuratezza delle misure e della disponibilità dei dati;
- assicurare la corretta comunicazione dei dati e delle informazioni verso le autorità competenti per il controllo.

4. RIFERIMENTI

4.1. Riferimenti normativi

4.1.1 Quadro normativo

Una ricognizione commentata delle norme applicabili alle misure di emissione in continuo è riportata in allegato 2.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

4.1.2 Obblighi ed adempimenti

In relazione ai contenuti del presente documento, si riportano di seguito i riferimenti riguardanti i principali adempimenti previsti dal DM 21/12/95.

Certificazione degli analizzatori

Le certificazioni di tipo conseguite dagli analizzatori sono riportate nell'allegato 1.

La certificazione iniziale degli analizzatori installati, intesa come verifica del corretto funzionamento, è stata effettuata in campo per confronto con un secondo sistema automatico di misura utilizzando lo stesso criterio previsto dal DM 21/12/95. Il bollettino di prova è riportato nell'allegato 3. (Relazione CISE)

La verifica iniziale del corretto funzionamento degli analizzatori di estinzione è stata effettuata in fase di collaudo durante la messa in servizio del sistema di misura.

Modalità di campionamento

Il sottosistema di campionamento del sistema di monitoraggio ed i punti di campionamento necessari per l'esecuzione delle misure da finalizzare alle verifiche ed alle tarature sono descritti nell'allegato 4.

In tale allegato sono anche riportate considerazioni in merito alla rappresentatività del sottosistema di campionamento realizzato.

I criteri di valutazione della rappresentatività del sottosistema di campionamento sono descritti nella specifica tecnica elaborata dalla società CISE riportata in allegato 5. In tale allegato è anche riportato il bollettino di prova riguardante l'effettuazione della verifica di rappresentatività secondo la suddetta specifica tecnica.

Registrazione delle cause di indisponibilità

Le modalità di registrazione sono trattate nella procedura 402

Indisponibilità delle misure per periodi superiori a 48 ore

Le modalità di comunicazione alle Autorità competenti per il controllo sono trattate nelle procedura 403.

Dichiarazione del valore di minimo tecnico

Ai fini della esclusione dal calcolo dei valori medi di emissione delle misure effettuate nelle fasi di avviamento ed arresto, l'Esercente è tenuto a dichiarare alle Autorità competenti per il controllo il valore di minimo tecnico tramite i parametri che lo caratterizzano (gli estremi della dichiarazione sono indicati nel seguente paragrafo 4.3.2).

Per le due unità della centrale di PORTOSCUSO il minimo tecnico è pari a:

unità 1 30 MW

unità 2 30 MW

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	---	----------------------------

4.1.3 Prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ministeriali

DPCM 23-04-93 SCHEDA A2-15.

PRESCRIVE L'UTILIZZO DI COMBUSTIBILE BTZ CON TENORE DI ZOLFO INFERIORE A 0,9%.

4.1.4 Accordi e prescrizioni locali

4.1.5 Limiti applicabili alle emissioni

SO ₂	1550	mg/Nm ³
NO _x	800	mg/Nm ³
POLVERI	300	mg/Nm ³

4.2 Riferimenti tecnici

<p>ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso</p>	<p>LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI</p>	<p>Rev.: 0 del. : 28.06.96</p>
---	--	------------------------------------

4.2.1 Norme tecniche

- Manuale UNICHIM 151 - Campionamento ed analisi di flussi gassosi convogliati- Terminologia
- Manuale UNICHIM 158 - Misure alle emissioni, strategie di campionamento e criteri di valutazione dei risultati.
- Norma UNI 10169 - campionamento delle emissioni
- Norma ISO n° 7935- Stationary source emission: determination of mass concentration of SO₂; performance characteristic of automated measuring system
- ISO DIS/ n° 10849 - Stationary source emission: determination of mass concentration of NO_x; performance characteristic of automated measuring system

4.2.2 Specifiche e documentazione tecnica

Una descrizione sintetica del sistema di monitoraggio dal titolo: "Configurazione del sistema di monitoraggio per le misure di emissione prescritte ai sensi del DPR 203" è riportata nell'allegato 1.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
---	---	----------------------------

I CRITERI REALIZZATIVI DEL SISTEMA SONO DI SEGUITO DESCRITTI.

a) **SPECIFICHE ED ALLEGATI TECNICI**

- Specifica Tecnica di acquisizione: ENEL/DPT/STE Sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche- Fornitura in opera.
- Specifica Tecnica di Componente: ENEL/DPT/STE Sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche - Strumentazione di misura in continuo. Con N° 2 allegati:
 1. Modalità di verifica in campo dell'accuratezza di misura.
 2. Criteri per l'esecuzione della verifica di disponibilità.
- Specifica tecnica di componente: ENEL/DPT/STE sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche - acquisizione, validazione ed elaborazione delle misure. Parte 1 apparati
- Specifica tecnica di componente: ENEL/DPT/STE sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche - Acquisizione, validazione ed elaborazione delle misure. Parte 2 Funzioni applicative.
- Specifica Tecnica di Ingegneria: ENEL/DPT/STE sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche - Progettazione della installazione.
- Specifica tecnica di Montaggio: ENEL/DPT/STE Sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche. Messa in opera.

b) DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche: PIANO DI PROVA.
- Sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche: GUIDA DI RIFERIMENTO PER LA STESURA DELLE SPECIFICHE DELLE PROVE PRELIMINARI.
- Sistema di misura delle emissioni nell'atmosfera delle centrali termoelettriche: SPECIFICHE DELLE PROVE DI ACCETTAZIONE DEL SISTEMA.
- Specifica di compatibilità ambientale per apparecchiature elettroniche.
- Rapporto Tecnico ENEL-DCO HC/61/90 del 26/11/90
- Sistema coordinamento comunicazioni "Protocollo di Comunicazione" .

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

4.3 Riferimenti gestionali

4.3.1 Disposizioni aziendali

4.3.2 Comunicazioni

- riferimenti alla comunicazione attinente il minimo tecnico;
- riferimenti alla comunicazione di avvenuto adeguamento del sistema ai sensi del DM 21/12/95, ecc

5. TERMINOLOGIA

Nell'appendice 1 disposta alla fine di questo documento base, sono riportate le definizioni prescritte dal DM 21/12/95 e le definizioni da adottare ai sensi del DM 12.7.90 (linee guida), nonché la spiegazione della terminologia strettamente connessa all'esercizio del sistema di monitoraggio.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

6. MODALITÀ PROCEDURALI

Allo scopo di ordinare lo svolgimento delle attività e delle operazioni previste per l'esercizio del sistema e per la elaborazione e valutazione dei dati rilevati è stata predisposta la seguente tipologia di elaborati :

- Documenti tecnico gestionali (DTG);
- Procedure tecnico gestionali (PTG) ;
- Procedure operative (PO);
- Istruzioni operative (IS);
- Promemoria per gli operatori (PM);
- Documentazione tecnica di supporto.

Le istruzioni operative ed i promemoria per gli operatori sono stati disposti in appendice alle pertinenti procedure. I documenti tecnico gestionali e di supporto sono stati disposti nella apposita sezione allegati del presente documento.

Le procedure sono state raggruppate in tre categorie, ciascuna della quali contraddistinte da un diverso numero di serie:

- Procedure per la gestione tecnica del sistema di monitoraggio (serie 300);
- Procedure per la gestione dei dati e delle informazioni (serie 400);
- Procedure di sorveglianza e controllo (serie 500).

Nell'ambito della serie le procedure vengono individuate con un numero da 1 a 99.

Le procedure sono state elencate nei paragrafi 6.1, 6.2, 6.3 seguenti e raccolte nella sezione 2 del presente documento. Tale sezione costituisce il manuale delle procedure per la gestione del sistema di monitoraggio.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
---	--	----------------------------

La documentazione tecnica, cui si fa riferimento per lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure, che non è riportata nella sezione allegati del presente documento, deve essere contenuta nel fascicolo di riferimento di cui al paragrafo 4.2.2. La documentazione contenuta in tale fascicolo deve essere mantenuta sempre aggiornata e coerente con il contenuto delle procedure.

Per la certificazione delle misure secondo le indicazioni del DM 21.12.95, sono previste tre procedure specifiche che riguardano: la esecuzione delle verifiche periodiche sugli analizzatori (proc. 503); le verifiche in campo sull'intero sistema di misura riferite alle misure di inquinanti gassosi (proc 504); la verifica della curva di taratura per gli analizzatori di polveri (proc. 303).

Per lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure, in particolare per quelle riguardanti la suddetta certificazione, nonché per la esecuzione delle campagne di misura finalizzate alle verifiche ed alle tarature si prevede l'intervento di un Soggetto (Società o Ente) accreditato per la fornitura di servizi per il controllo delle emissioni secondo le disposizioni del DM 6. 5. 1992 - **Definizione del sistema nazionale finalizzato al controllo ed assicurazione di qualità dei dati di inquinamento atmosferico- (istituzione del CENIA)**. Il "Soggetto" accreditato interviene effettuando le campagne di misura e/o supervisionando le attività di misura curate direttamente dall'ENEL.

La supervisione si esplica come indicato caso per caso nelle singole procedure secondo il seguente schema generale.

ATTIVITA'	SOGGETTO ACCREDITATO (Terzi)	ENEL (Impianto o unità Specialistiche)	AUTORITA' COMPETENTE PER IL CONTROLLO
Predisposizione e aggiornamento delle procedure	<p>Effettua valutazioni preliminari in ordine alle metodologie ed alla normativa tecnica da applicare.</p> <p>Emette specifiche tecniche per l'effettuazione delle misure e per la elaborazione dei dati</p>	Predisporre o aggiorna le procedure	Esamina le procedure e convalida le parti di interesse ai sensi del DM 21.12.95.
Esecuzione di misure da parte del soggetto accreditato.	Esegue le misure secondo quanto definito caso per caso nelle procedure elencate nel seguito, emettendo i bollettini e/o i rapporti di prova previsti.	<p>Acquisisce la documentazione di prova, esamina i risultati delle misure e definisce le eventuali azioni conseguenti.</p> <p>Nei casi e con le modalità previste nella procedura 403, prospetta alle Autorità di controllo i risultati di misura e le azioni programmate.</p>	Convalida i risultati di misura e le eventuali azioni programmate.
Esecuzione di misure a cura ENEL con la diretta partecipazione delle Autorità di controllo		Esegue le misure e le elaborazioni compilando la documentazione di prova prevista dalle relative procedure.	Convalida le misure e definisce con ENEL le eventuali azioni conseguenti.

<p>ENEL S.p.A RIT CAGLIARI C.le Portoscuso</p>	<p>LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI</p>	<p>Rev.: 0 del. : 28.06.96</p>
--	--	------------------------------------

ATTIVITA'	SOGGETTO ACCREDITATO (Terzi)	ENEL (Impianto o unità Specialistiche)	AUTORITA' COMPETENTE PER IL CONTROLLO
<p>Esecuzione di misure a cura ENEL senza la partecipazione diretta delle autorità di controllo.</p>	<p>Supervisiona le attività svolte dall'ENEL con le modalità specificate caso per caso nelle relative procedure.</p> <p>Verifica la completezza e la conformità della documentazione di prova rispetto alle procedure stabilite</p>	<p>Esegue le misure e le elaborazioni compilando la documentazione di prova prevista dalle relative procedure.</p> <p>Esamina i risultati delle misure e definisce le eventuali azioni conseguenti.</p> <p>Nei casi e con le modalità previste dalla procedura 403, prospetta alle Autorità di controllo i risultati di misura e le azioni programmate.</p>	<p>Convalida le misure e le eventuali azioni programmate.</p>
<p>Esecuzione di misure da parte delle autorità di controllo</p>		<p>Fornisce il necessario supporto tecnico in fase di esecuzione delle misure.</p> <p>Esamina i risultati di misura e formula eventuali osservazioni</p>	<p>Comunica i risultati di misura e indica e/o concorda con l' ENEL le eventuali azioni conseguenti.</p>

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

6.1 Procedure per la gestione tecnica del sistema di monitoraggio (serie 300)

- PROCEDURA 301 ESERCIZIO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO
Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 302 RILIEVO DELLE CURVE DI TARATURA DEGLI
ANALIZZATORI DI POLVERI
Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 303 DEFINIZIONE DELLE CURVE DI TARATURA DEGLI
ANALIZZATORI DI GAS
Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 304 VALIDAZIONE DELLE MISURE E DEI DATI ELABORATI
Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 305 CALIBRAZIONE DEGLI ANALIZZATORI DI ESTINZIONE
OTTICA
Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 306 CALIBRAZIONE DEGLI ANALIZZATORI DI GAS
Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 307 MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI
CAMPIONAMENTO ED ANALISI.
- PROCEDURA 308 MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DELL' HARDWARE
DEL SISTEMA DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DEI
DATI.

ENEL S.p.A RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

6.2 Procedure per la gestione dei dati delle informazioni (serie 400)

PROCEDURA 401 ACQUISIZIONE DI DATI INTEGRATIVI NEL CASO DI
INDISPONIBILITA' DELLE MISURE O DEL SISTEMA DI
ACQUISIZIONE.

Rev (0) del 16/01/96

PROCEDURA 402 PREDISPOSIZIONE E DIFFUSIONE INTERNA DEI DATI E
DELLE INFORMAZIONI.

Rev (0) del 16/01/96

PROCEDURA 403 PREDISPOSIZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI E DELLE
INFORMAZIONI DA COMUNICARE ALLE AUTORITA'.

Rev (0) del 16/01/96

PROCEDURA 404 GESTIONE DEI DATI NEL CASO DI ANOMALIE O DI
GUASTO DEGLI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

6.3 Procedure di sorveglianza e controllo (serie 500)

- PROCEDURA 501 SORVEGLIANZA PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI VALORI LIMITE
 Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 502 VERIFICA DEGLI INDICI DI DISPONIBILITA' DEI DATI
- PROCEDURA 503 ESECUZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUGLI ANALIZZATORI
 Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 504 VERIFICHE IN CAMPO CONDOTTE DIRETTAMENTE DALLE AUTORITA' PREPOSTE AL CONTROLLO O EFFETTUATE DALL'ESERCENTE SOTTO LA LORO SUPERVISIONE.
 Rev (0) del 16/01/96
- PROCEDURA 505 RILIEVO E COMUNICAZIONE DEI DATI DI EMISSIONE A SEGUITO DELLA MESSA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DOPO GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AMBIENTALE (ex punto 6 dell'accordo procedimentale del 1989)
- PROCEDURA 506 PROCEDURA AZIENDALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO
- PROCEDURA 507 PROCEDURA AZIENDALE DI CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

7. Responsabilita'

Le responsabilità, intese come attribuzione di compiti per lo svolgimento delle singole attività gestionali ed operative previste dal presente documento, sono precisate nelle pertinenti procedure.

Per ognuna delle procedure stabilite viene individuato dalla Direzione di Impianto un Responsabile per lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure stesse. Il Responsabile cura altresì l'informativa e la diffusione della documentazione aggiornata secondo la lista di distribuzione riportata in allegato 6.

Il Capo Sezione Esercizio cura l'aggiornamento della specifica tecnica di riferimento in caso di modifiche al sistema ⁽¹⁾ e l'aggiornamento della Documentazione tecnica di riferimento per l'esercizio del sistema di monitoraggio di cui al paragrafo 4.2.2.

8. Informazione

Tutto il personale coinvolto nelle attività per la gestione del sistema di monitoraggio e per il trattamento e la diffusione dei dati deve essere a conoscenza degli obiettivi e dei contenuti del presente documento.

⁽¹⁾ di norma le modifiche al sistema devono essere preventivamente prospettate alle Autorità preposte al controllo.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
--	--	----------------------------

9. Archiviazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente la realizzazione e l'esercizio del sistema di monitoraggio viene raccolta nel comparto aria dell'archivio ambientale di centrale, seguendo i criteri generali che regolano tale archivio.

In particolare la documentazione procedurale verrà raccolta nella sezione C - Disposizioni applicative impartite dalla Direzione.

La documentazione di sintesi per la presentazione delle prestazioni tecniche delle varie apparecchiature nella sezione E - Parametri chimico fisici da misurare e controllare , sistemi fissi di misura).

La documentazione inerente i dati evolutivi in appositi fascicoli classificatori della sezione E.

ENEL S.p.A. RIT CAGLIARI C.le Portoscuso	LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI	Rev.: 0 del. : 28.06.96
---	---	----------------------------

10. Appendici ed allegati

APPENDICE	1	Terminologia
APPENDICE	2	Quadro sinottico degli adempimenti e delle attività
ALLEGATO	1	"Configurazione del sistema di, monitoraggio per le misure di emissione prescritte ai sensi del DPR 203"
ALLEGATO	2	Ricognizione del quadro normativo e regolamentare
ALLEGATO	3	Rapporto sulla prima verifica di accuratezza degli analizzatori di gas
ALLEGATO	4	Descrizione del sottosistema di campionamento e dei punti di campionamento per le misure di verifica e certificazione
ALLEGATO	5	Verifica della rappresentatività del sistema di campionamento.
ALLEGATO	6	Lista di distribuzione delle procedure
ALLEGATO	7	Specifica tecnica per la taratura degli analizzatori trasmissometrici (opacimetri)
ALLEGATO	8	Specifica tecnica per la taratura degli analizzatori trasmissometrici (opacimetri)

DOC_BASE.DOC data di stampa 02/07/96